

LA SEZIONE VENETA SI COMPLIMENTA PER IL REGOLAMENTO EDILIZIO

Coldiretti plaude a Nogarole Rocca

L'amministrazione comunale contrasta la realizzazione di pannelli solari a terra

Coldiretti Veneto plaude al Comune di Nogarole Rocca in provincia di Verona per l'approvazione del Regolamento Edilizio che dice NO agli impianti fotovoltaici a terra. Il provvedimento contrasta ogni possibile impatto negativo al paesaggio agrario e preserva il suolo agricolo dalle coltivazioni di pannelli solari di ampie dimensioni.

Si tratta di un importante atto amministrativo – commenta **Coldiretti** Veneto – che va nella direzione auspicata nella proposta di legge presentata da **Coldiretti** alla Regione del Veneto dove si fissano i paletti per disciplinare in modo restrittivo le installazioni a terra escludendo in ogni caso tutte le aree agricole e limitando la realizzazione a piccoli impianti in terreni residuali o zone già compromesse. La superficie agricola regionale – commenta **Coldiretti** Veneto –



Il sindaco Luca Trentini

ha già “consegnato” circa 230mila ettari a favore di poli logistici, insediamenti commerciali e infrastrutture e ben 671 ettari ai parchi fotovoltaici. Un sacrificio in termini di sottrazione di terra che classifica il Veneto ai primi posti per il consumo di fondo agricolo. Il provvedimento di Nogarole

Rocca – spiega **Coldiretti** Veneto – prende atto che il modello da perseguire non è quello di portare all'abbandono dell'attività dell'impresa agricola per fare posto ad un impianto energetico a terra, bensì la valorizzazione della funzione del produttore agricolo con quella di produttore

di energia, nella logica della multifunzionalità, permettendo alla stessa azienda di essere ancor più competitiva e qualitativa nell'obiettivo primaria (come già avviene con particolare successo attraverso la produzione del biogas).

Va ricordato, tra l'altro, che il legislatore ha già stabilito il principio che, entro certi limiti, la produzione di energia rinnovabile elettrica e termica svolta dall'imprenditore agricolo sia riconosciuta come attività agricola connessa e i redditi conseguiti sono soggetti ad una tassazione di vantaggio. Alla luce di questo esempio di politica attenta – conclude **Coldiretti** Veneto – in attesa della discussione del PdL in Consiglio regionale, ci aspettiamo che anche altri Sindaci imitino il Comune di Nogarole Rocca, impedendo il consumo del suolo per lasciar spazi ad impianti fotovoltaici a terra.

